

SAPIR

**Porto
Intermodale
Ravenna spa**

Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. 11

Novembre 1998

Mensile su portuali e trasporti. Anno IV n.11. Redazione: via Cusa, 13 Ravenna tel. 0544212112. Sped. abb. post. 45% art. 2 comma 206 L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse perquis. Tassa riscossa. L. 2.000



**AUTORITÀ
PORTUALE
DI RAVENNA**

Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945

Un inserto speciale dedicato alle opere che interessano Ravenna ed il porto

Tutte le previsioni contenute nel nuovo Piano dei trasporti

La Regione Emilia Romagna ha presentato il nuovo piano dei trasporti. Si tratta di un documento fondamentale per lo sviluppo del sistema trasportistico. Contiene interventi per 25 mila miliardi destinati a strade, ferrovie, porto e idrovia. A tutte queste voci fanno riferimento previsioni ed investimenti che riguardano Ravenna ed il porto. Per questo motivo abbiamo predisposto un inserto all'interno di questo numero del giornale con tutte le previsioni che riguardano Ravenna e i suoi raccordi con il resto della regione e dell'Italia. E55, logistica, feeder, cabotaggio, treni: tutti temi sui quali ci si aspetta un'accelerazione.

Alle pagg. 6, 7,8

MOBILITÀ MERCI

Oggi
404.000.000 ton. all'anno
2010
521.500.000 ton. all'anno



Il sottosegretario Angelini subito alle prese con la questione ferrovie

Giordano Angelini, già sindaco di Ravenna, parlamentare da diverse legislature nel corso delle quali si è particolarmente impegnato sul tema dei trasporti, è stato nominato sottosegretario al ministero dei Trasporti. A lui è stata conferita la delega alle ferrovie, mentre quella ai porti è rimasta al ministro Treu, titolare del dicastero dei Trasporti. Il sottosegretario Angelini ha fatto il suo esordio a Ravenna nel corso di un convegno dedicato alle tematiche portuali. Tra le questioni affrontate quelle della logistica e della collaborazione con gli altri porti.

A pag. 3

I programmi e le proposte del Propeller club ravennate

A pag. 11

**I Vostri Agenti
di fiducia**



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

**Il 5 e 6 novembre Ravenna ospita la seconda edizione di
Agrilogiport promossa dalla Camera di commercio**

A pag.10

**Il porto verso 22 milioni di tonnellate a fine 1998.
Continua a pesare la diminuzione dei container.**

A pag.2



S.E.R.S. srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI
E SALVATAGGI



**Servizi tecnico-nautici
per un'efficiente sicurezza
del porto di Ravenna**

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

S.E.R.S. srl
Via di Roma, 47
48100 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

**Romagna, Europa, Euro
gli impegni comuni delle Cna di
Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena**

A pag. 9

**tutte le notizie a cura
della Fita-Cna**



FIORE s.r.l.
CASA FONDATA NEL 1960

CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE



RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar

Autotrasportatori molto preoccupati arriva anche la concorrenza 'sovvenzionata'

Il calo dei container preoccupa notevolmente alcune categorie di operatori portuali, a partire dagli autotrasportatori.

Segnalazioni in questo senso ci sono state fatte da più parti.

A fronte del calo di questa merce 'ricca' si riscontra infatti un aumento di prodotti, come l'argilla, che hanno scarso valore aggiunto.

Un altro prodotto sul quale si sono notevolmente ridotti i margini è il ferro che il nostro porto importa da Russia e altri Paesi dell'Est per poi destinarlo sia all'impianto ravennate Ironservice sia ad altre regioni come Lombardia e Piemonte.

Nel giro di non molto tempo il trasporto del ferro è passato da 600 lire al kg a 300/350 lire al kg.

Altro grande problema è rappresentato da una massiccia e crescente presenza sul porto di Ravenna di autotrasportatori non ravennati, provenienti da regioni che godono di particolari agevolazioni fiscali ed incentivazioni varie (esenzione da Iva, contributi non pagati dalla ditta ma dall'ente pubblico, ecc). Questi autotrasportatori sono in grado di praticare tariffe sempre più basse avendo minori costi da ammortizzare ed essendo sovvenzionati. Di qui è ancora maggiore la richiesta di intervenire per far riprendere il più qualificato e remunerativo traffico dei container.



Morigi Roberto s.r.l.
CASA DI SPEDIZIONI

Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat - Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ

Via Punta di Ferro 2
Tel. (0543) 798942
Fax (0543) 798623

CIRCOLO PORTUALI RAVENNA

SPORTIVO

Lotta - Pallavolo - Ginnastica - Tiro a volo e caccia - Pesca - Cicloturismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis -

RICREATIVO

Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro

CULTURALE

48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6
Tel. 0544/452862 int. 33 Fax 451190

LE STATISTICHE • Crescono le merci varie, stazionari i container pieni, in calo quelli vuoti allo sbarco

Positivi i primi nove mesi

Le statistiche fornite dalla Autorità Portuale (che da questo mese si avvale anche della collaborazione dei terminalisti per la determinazione dei quantitativi movimentati) mostrano per il periodo gennaio-settembre 1998 un incremento rispetto al 1997 del 15,4%, frutto di sbarchi per 14.563.951 tonnellate (+17,3%) e di imbarchi per 2.173.214 tonnellate (+4,3%).

Il totale portuale dei primi nove mesi dell'anno risulta essere superiore di oltre 2,2 milioni di tonnellate al traffico registrato nell'annata record del 1995 (+1,7 milioni di tonnellate di prodotti non petroliferi).

Dopo l'ottima movimentazione di agosto (+19,1%), anche settembre ha confermato la tendenza positiva, seppure di ridotta entità, con una leggera crescita per gli sbarchi (+3,2%) ed una diminuzione per gli imbarchi (-11,0%), con un incremento complessivo dello 0,6%.

Il risultato mensile è ascrivibile soprattutto agli aumenti registrati dai prodotti petroliferi (+77.000 tonnellate) mentre sono calate le merci secche (-66.000 tonnellate). Per quest'ultima macro-classe, sono cresciuti i minerali (+22.000 tonnellate) e le derrate alimentari (+13.000 tonnellate); sono diminuiti invece i concimi solidi (-50.000 tonnellate), i minerali greggi e prodotti da costruzione (-45.000 tonnellate) ed i prodotti metallurgici (-29.000 tonnellate).

Per quanto riguarda il traffico container, il dato dei primi nove mesi complessivamente è di 128.456 Teus, dato inferiore di oltre 7.700 unità a quanto registrato nel 1997. Si conferma

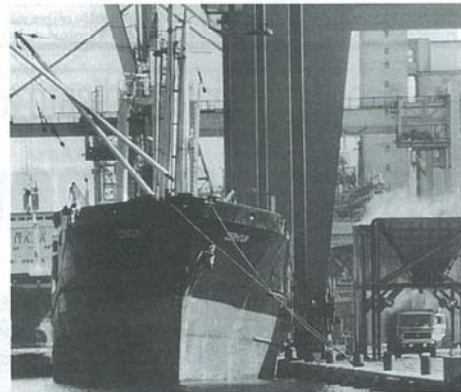
per i contenitori pieni il risultato del 1997, mentre si rileva un forte calo di contenitori vuoti allo sbarco, soprattutto per quelli da 20 piedi.

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1998 e rapportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita. Per il totale delle merci movimentate nel porto in settembre il numero indice è 85 (80 allo sbarco, 127 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 103 (aprile 124), altre rinfuse liquide 91 (aprile 123), merci su trailers/rotabili 124 (luglio 156), merci in container (in Teus) 98 (marzo 125), merci in container (in peso) 112 (aprile 138), merci

secche 68 (gennaio 100).

Elaborando i dati in termini di modalità di condizionamento si rileva che nel corso del mese sono state trasportate 1.067.554 tonnellate alla rinfusa (di 675.911 cui tonnellate di rinfuse liquide) e 602.147 tonnellate di merce varia (di cui 408.337 tonnellate di merce in convenzionale). La merce varia ha rappresentato il 68% del totale all'imbarco (il 21% in convenzionale) e il 30% del totale allo sbarco (il 25% in convenzionale). Le tipologie merceologiche più rilevanti per le merci trasportate in convenzionale sono state i prodotti metallurgici (45%) allo sbarco ed le derrate alimentari (46%) all'imbarco; per le merci trasportate in container (in peso) sono state i prodotti diversi (47%) allo sbarco e i materiali da costruzione (41%) all'imbarco.

L.A.



Casa di Spedizioni **Martini Vittorio s.r.l.**



PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA

Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864



GLI AFFARI VANNO IN PORTO

Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche agevolati. Grazie alla fi-

ducia della Banca Popolare di Ravenna, ogni operatore ha l'opportunità di avviare, ristrutturare, ammodernare o ampliare la sua azienda. Così i progetti migliori approdano al successo. Così gli affari vanno in porto.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
più vicina, più grande

Gruppo bancario
di cui è capofila l'Ente Romagna

GRUPPO SETRAMAR SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno. Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

- 462.000 mq di area, di cui:
 - 390.000 mq di piazzali
 - 92.000 mq di capannoni
 - 10 silos verticali
 - 320.000 tonni (base grano) di capacità di stoccaggio
 - 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
 - 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
 - 2 raccordi ferroviari
 - 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO

TERMINALI PORTUALI	CASE DI SPEDIZIONE	SERVIZI MARITTIMI
SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A.	SETRASPED S.P.A. MARISPED di Ravenna S.R.L.	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRASPORTES ESPAÑA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSCOSA) (*)
TERMINALI TERRESTRI	AGENZIA MARITTIMA	TERMINALI FRIGORIFERI
LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Tribunale) SOCO S.P.A. (Via della Battana) SETRAMAR S.P.A. (Via Pirano)	SPEDRA S.P.A. SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI ESSETI S.R.L. S.T.A. S.R.L.	FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*) CLERICI LOGISTIC GROUP S.P.A. SERVIZI DI RIMORCHIO TRIPINARE S.R.L. (*)

(*) Società collegate

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)435000

Iniziativa dell'Autorità Portuale in Cina e a Praga per allargare i mercati

Il presidente dell'Autorità Portuale, Remo Di Carlo, ha rappresentato il porto di Ravenna in due missioni internazionali. Il porto ravennate è stato infatti presente, insieme agli altri porti italiani, al China Transpo 98. Negli anni '80 i porti del Nord Europa avevano l'80% del mercato europeo mentre oggi il Mediterraneo ha recuperato circa 10 punti con una forte crescita della realtà italiana. Oggi una nave che arriva dalla Cina o dal Giappone o da qualsiasi altro porto asiatico impegna dieci giorni ad attraversare il Mediterraneo ed a raggiungere Rotterdam o Brema. Può invece risparmiare tempo scaricando nei porti italiani le merci destinate all'Europa o farle poi proseguire via terra verso i porti del nord per imbarcarle verso il Nordamerica. Ma quello che occorre è una più efficiente dotazione ferroviaria oltre che nuovi collegamenti stradali come la E55. I porti cinesi si stanno comunque velocemente attrezzando e quindi si aprono nuovi scenari molto interessanti.

A Praga il presidente Di Carlo è stato impegnato come rappresentante dell'Assoporti in una delegazione economica guidata dal ministro Fassino. Di Carlo ha tenuto un incontro con l'associazione dei trasportatori e spedizionieri ed è emersa, anche in questo caso, la necessità di migliorare la logistica e la disponibilità di treni-blocco. In primavera l'Ice di Praga organizzerà una presentazione del porto di Ravenna in quell'importante bacino economico. Per quella data si spera che ci siano importanti novità sul fronte del sistema ferroviario.

Prima uscita ufficiale del neo vice-ministro sui temi del porto ravennate

Il problema ferrovie subito sottoposto all'attenzione del segretario Angelini

Il neo sottosegretario ai Trasporti con delega alle ferrovie, Giordano Angelini, ha fatto il suo 'esordio' ufficiale a Ravenna intervenendo ad una tavola rotonda promossa dal Leo Club sulla situazione del porto. Al convegno sono intervenuti i principali attori dell'attività portuale ravennate, dalle istituzioni agli operatori privati. Non sono mancati gli spunti di interesse. Il porto di Ravenna è impegnato nei lavori di approfondimento dei fondali, nella prossima realizzazione dell'impianto di illuminazione ed altri interventi infrastrutturali per i quali tutti auspicano una celere conclusione. Tra l'altro Angelini ha spiegato che presto il Parlamento approverà una nuova legge che stanziava tra gli 800 e i 1000 miliardi per la portualità italiana. Ma da soli i lavori infrastrutturali non bastano per far fronte a quello che oggi



è il problema principale del porto di Ravenna: il calo dei container. Mentre a fine anno le merci movimentate supereranno i 22 milioni di tonnellate, record storico per Ravenna, il trasporto contenitori cresce altrove ma non nella darsena San Vitale. Arrivano merci povere e non container dotati di maggiore valore aggiunto. L'abbassamento dei fondali darà

certamente una mano per avvicinare le grandi compagnie, ma accanto a questo è stata sottolineata la necessità di provvedere quanto prima ad approntare una piattaforma logistica che consenta veramente la gestione della merce in termini moderni ed efficienti procurando quelle economie di scala nel sistema complessivo dei trasporti in grado di vincere la concorrenza di altri porti più attrezzati. Intanto nelle prossime settimane si terrà una riunione tra i Comuni e le Province di Ravenna e Forlì-Cesena per avviare iniziative comuni. Altre iniziative saranno intraprese nei confronti delle Ferrovie per l'annosa questione dei treni-blocco e per accelerare i tempi di costruzione del raccordo in sinistra Candiano.

Nella foto: il sottosegretario Angelini



SINCE 1931

RANALLI
SRL
ORTONA (CH)
ITALY



AGENZIA
MARITTIMA
CASA DI
SPEDIZIONI

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064800
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I

di Ravenna
Porto

Dir. resp. Lorenzo Tazzari
Editore e proprietario:
Mistral Comunicazione
Globale s.a.s. di M. Vittoria
Venturelli & C.

Via Cura, 13 - Ravenna
Fotocomp.: Full Service - Ra
Stampa: Zini Graphics
Rocca S. Casciano (Fo)
Foto: Giampiero Corelli
Tommaso Baldini e Fabrizio Zani
Chiuso in tip. il 03/11/98.
Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
dell'11/02/95
R.N.S. n. 5381



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci
varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede

48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391

Tel.: (0544) 61526 (7 lines)

Telefax: (0544) 63546

Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiale

60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10

Tel./Telefax: (071) 2070902

Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

EURO DOCKS

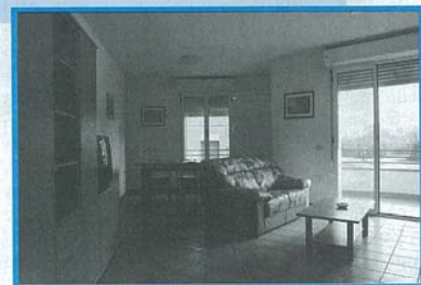
Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

Eurodocks
il vostro terminal
a Ravenna



Residence e Hotel al servizio del porto



La qualità e la comodità di un residence e i comfort di un moderno albergo è quanto offrono

Residence Teodorico e

Hotel Roma che,

grazie alla **tariffa business** concessa

agli operatori por-

tuali, rappresentano un

punto di riferimento per tutti

coloro che intrattengono

rapporti di lavoro e d'affari

con il porto di Ravenna.

Il **Residence Teodorico** è

composto da venti unità

immobiliari con due o quattro

posti letto, dotate di posto auto

coperto, ingresso indi-

pendente, cucina

attrezzata,

biancheria, tv.

L'**Hotel Roma** ha cin-

quanta stanze dotate di ogni

comfort. A disposizione della

clientela un ristorante con cuc-

ina locale ed internazionale.

Il residence e l'hotel sono collegati

con il vicino centro della città e

con i centri direzionali che

ospitano le agenzie marittime

e le case di spedizione.

RESIDENCE TEODORICO



HIR



HOTEL ROMA



Ricevimento presso:

Hotel Roma, Via Candiano, 26 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 421515 Fax 0544 421191

Sindacati ed istituzioni d'accordo sul partner per la Sapir

Incontro tra le organizzazioni sindacali e gli assessori al Porto del Comune, Guido Ceroni, e della Provincia di Ravenna, Gilberto Minguzzi. Al centro della riunione la situazione del porto ma, soprattutto, il futuro della Sapir. Le organizzazioni sindacali hanno riconfermato quanto espresso nel loro documento. In particolare che la ricerca di accordi societari con altre imprese può essere uno degli strumenti per dare risposte positive non tendendo ad una semplice unione tra aziende, bensì puntando alla costruzione di un soggetto nuovo che, partendo dai rispettivi punti di forza, si integri e determini una vera e propria riqualificazione incentrata sulla qualità e sui servizi. Tutto ciò avvalendosi e valorizzando le competenze e le professionalità esistenti. Gli Assessori Ceroni e Minguzzi, condividendo queste valutazioni, hanno sottolineato come il tentativo in atto da parte di SAPIR sia di estrema importanza per valorizzare un patrimonio tecnologico, di competenze e di lavoro costruito negli anni, e nello stesso tempo per inserire il porto di Ravenna in un circuito integrato (logistica, feederaggio) che è essenziale per assicurare buone possibilità di sviluppo nel settore dei contenitori.

“Le strutture dei circoli debbono coinvolgere il porto nella sua interezza”, afferma Pressi
A Ravenna il secondo incontro nazionale dei Cral portuali

I responsabili di tutti i circoli che associano i lavoratori degli scali italiani, si sono incontrati a Ravenna per discutere della necessità di una legge che preveda nuovi strumenti sociali e ricreativi per i lavoratori che operano nei porti italiani. L'iniziativa è stata promossa dal Circolo Sportivo Ricreativo Culturale Portuali di Ravenna ed ha registrato l'adesione, tra gli altri, dei porti di Genova, Cagliari, Taranto, La Spezia, Venezia, Trieste, Livorno, Civitavecchia, Salerno, Napoli, Monfalcone. “Gli scopi dei circoli – ha affermato nella relazione introduttiva il presidente del Csrc Portuali Ravenna, Claudio Pressi – sono quelli di favorire l'attività ricreativa e culturale dei soci, incrementare e promuovere l'attività a favore dei giovani, tenere aperto un canale di scambi culturali tra il porto e la città. Fino alla legge di riforma delle Compagnie Portuali nel 1994, i circoli erano un'organizzazione interna alle compagnie portuali con contributi a carico delle merci e dei lavoratori. Ora le uniche risorse sono le quote volontarie versate da ogni singolo lavoratore. I cambiamenti indotti dalla legge di trasformazione dei porti impongono,

quindi, l'adeguamento anche delle strutture dei circoli che debbono vedere il coinvolgimento economico e culturale di tutte le nuove realtà, come i terminalisti privati, l'autorità portuale ed i vari operatori, in una logica che coinvolga il porto nella sua interezza”. Tutti i rappresentanti dei cral presenti hanno condiviso questa necessità, sottolineando che vanno integrati operativamente al meglio anche i pensionati portuali e che le organizzazioni per le attività ricreative dei lavoratori debbono essere considerate un diritto. Nel concludere l'iniziativa, a nome anche delle altre organizzazioni sindacali, Gianfranco Angusti della segreteria nazionale Filt Cgil si è impegnato a cercare di introdurre nel contratto nazionale il diritto all'esistenza dei cral e le modalità del loro sostentamento da parte delle aziende interessate.



In alto a destra Claudio Pressi, presidente del Csrc Portuali Ravenna, e sotto al centro Nicola De Donato, presidente dell'associazione pensionati portuali Ancora, alla premiazione di una delle iniziative da loro sostenute: i migliori disegni prodotti dagli studenti contenuti nel Diario scolastico del porto di Ravenna.

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
 30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686



**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
 Israele, Grecia, Egitto, Turchia**

**GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
 Ashdod, Haifa, Pireo,
 Salonicco, Alessandria,
 Istanbul, Mersin, Gemlik**

**INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
 Ravenna, Via G. Matteotti, 31
 Tel. 0544/34555 - 34566
 Telex 551191 Telefax 34652**



piccoli trasporti nazionali internazionali
 Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
 Magazzino merci
 Porto S. Vitale
 Via Zani 8 RAVENNA
 Tel. 0544/436501
 Fax 0544/436725

vianello ASSICURAZIONI

CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA

Via della Lirica, 21 - Tel. 0544/270040 fax 0544/270560 - Ravenna

I principali interventi in Emilia Romagna: E 55, Statale Adriatica, autostrada e Cispadana Merci e passeggeri, così cambiano i trasporti

Cambiare il futuro dei trasporti in Emilia Romagna, passando da un sistema basato essenzialmente sull'asse di attraversamento est-ovest lungo la via Emilia e le autostrade A1 e A14 ad un sistema denominato 'piattaforma regionale', con una ricca maglia connettiva di vie di comunicazione. E' questa l'idea base del Prit '98, il nuovo Piano integrato dei trasporti regionali che contiene le previsioni di intervento da oggi al 2010. Il Piano, presentato dall'assessore alla Mobilità della Regione Emilia Romagna, Vittorio Pieri, prevede investimenti per 25 mila miliardi, dei quali 18 mila sono certi nell'arco di validità del documento: 10.956 per la rete stradale, 13.900 per quella ferroviaria, 437 per la navigazione interna. Gli obiettivi a lungo termine - ha spiegato Pieri - sono la riduzione dei gas inquinanti ed il riequilibrio modale e territoriale del trasporto: più merci e passeggeri dalla gomma al ferro, decongestionamento delle zone a più alto indice di traffico. Per il 2010 la previsione è di 3 milioni di spostamenti passeggeri/giorno (oggi si è vicini ai 2 milioni) e di oltre 500 milioni di tonnellate di merci con un aumento di quella che viaggia su ferro da 11 a 29 milioni di tonnellate.

Sul piano ferroviario punto cardine del piano è il progetto Strip (Sistema integrato regionale dei passeggeri) che si basa sulla costruzione della linea ad alta velocità (già avviata sulla Bologna-Firenze) per 9 mila miliardi. Ma l'altro progetto chiave è la metropolitana della costa da Ravenna a Cattolica e per ora progettata nel tratto Riccione-Rimini. La previsione è di 11 milioni di passeggeri annui (90 mila al giorno) con 12 veicoli/ora nel periodo estivo. Per la rete stradale il Prit prevede di alleggerire il corridoio est-ovest con nuovi itinerari:

Cispadana da Ferrara a San Secondo Parmense (1250 miliardi), Pedemontana da Bologna a Medesano e collegamento con l'Autocisa (1300 miliardi), bretella di collegamento Sassuolo-Modena nord e A22 (345 miliardi) da tempo invocata dagli imprenditori del comprensorio ceramico, potenziamento della Statale Adriatica 16 da Ravenna a Cattolica e da Ravenna ad Alfonsine (1200 miliardi).

A questi interventi si aggiungono la E55, collegamento ritenuto prioritario per Ravenna e il suo porto, per il tratto da Alfonsine ad Ariano Polesine (900 miliardi) e il raccordo Autocisa - Autobrennero (300 miliardi) per il tratto di territorio emiliano. Fra questi interventi, considerati prioritari per definire una maglia alternativa ai consueti assi di attraversamento, non è compresa, perché il cantiere è già aperto, la variante di valico (3300 miliardi). Completano la lista delle opere principali la terza corsia Rimini nord - Cattolica sulla A14 e i nuovi caselli di Campagne e Crespellano sulla A1 (50 miliardi).

Per la rete idroviaria gli investimenti assommano a 437 miliardi, 112 per gli interventi sul Po, 235 per gli interventi sul canale Po-Ravenna, 90 per la portualità. Per il sistema aeroportuale (4 scali) viene ribadita nel Prit l'idea di un insieme che operi in maniera integrata, gestito da una società unica.

Il Piano regionale dedica specifici capitoli all'autotrasporto (l'obiettivo è quello di ridurre con opportuni incentivi il numero dei padroncini che oggi hanno in media 1,8 camion ad azienda), alla portualità turistica e agli scali merci. La rete logistica per il miglioramento dei trasporti delle merci è una delle sfide del Prit. Il fatturato dell'autotrasporto in Emilia Romagna è di 11 mila miliardi. Il documento vi at-

tribuisce molta importanza perché si punta a migliorare l'efficienza del trasporto su gomma con aree logistiche al servizio della distribuzione. Tra gli obiettivi quelli di evitare percorsi inutili o camion che partono semivuoti. Anche questa razionalizzazione può aiutare a contenere il tonnellaggio annuo su gomma destinato comunque a crescere (quasi 500 milioni di tonnellate al 2010), gran parte del quale non è intercettabile dalla ferrovia - come dicono i tecnici - perché le distanze tra il punto di partenza e destinazione del prodotto è spesso di poche decine di chilometri e quindi non rende appetibile la ferrovia.



Verrà realizzata a Villa Selva su 140 mila metri quadrati Un nuovo scalo merci a Forlì di interesse romagnolo

Per quanto riguarda il sistema intermodale il Prit prevede due importanti interventi a Forlì e Cesena.

A Villa Selva di Forlì verrà realizzato lo scalo merci che poi porterà alla chiusura e delocalizzazione di quattro scali esistenti (Rimini, Sant'Arcangelo, Cesena, Forlì) con problemi di natura ambientale e territoriale. La costruzione di un nuovo scalo

consente, in sintonia con le altre infrastrutture del territorio romagnolo, di garantire una qualità di servizi avanzati ed una ottimizzazione dell'offerta logistica dell'area romagnola. Complessivamente l'opera si dovrebbe sviluppare su 140 mila metri quadrati con una potenzialità massima sul lungo periodo di 1.200.000 tonnellate

/anno, partendo da una prima fase di 750 mila. Sono avviati a Cesena gli studi per trasformare l'area servizi dell'autotrasporto ora esistente

in una piattaforma logistica autonoma in termini di servizi alle imprese su una superficie complessiva di 100 mila metri quadrati.



CONSORZIO
AUTOTRASPORTATORI
LUGHESI FINCON A.L.
LUGO

trasporti nazionali e internazionali
refrigerati e centinati
macchine operatrici e gru
espurgo pozzi
noleggio casse mobili
per smaltimento rifiuti

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19
Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925

corship
SpA
SHIPPING AGENCY

OUR EXPERIENCE
at your service

agency network at all
ITALIAN PORTS

FIRST CLASS SERVICE
our guarantee

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15
Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)
Fax: (544) 451703 (Direct Access)
Tlx: 550201 A/B CORMAR I
Mobile: 337-604482 (24-HRS services)

Le proposte del piano regionale per sviluppare la competitività dello scalo ravennate

"Occorre un sistema logistico"

Pubblichiamo uno stralcio del capitolo **Gli interventi per l'aumento della concorrenzialità del porto di Ravenna** estratto dal nuovo Piano regionale dei trasporti integrati. Un porto come Ravenna non può essere per definizione un porto 'hub' per motivi di pescaggio. Ma nell'Alto Adriatico il porto di Ravenna è anche meno favorito di Trieste dal punto di vista geografico e del potenziale mercato europeo. Per aumentare il traffico di contenitori il porto di Ravenna potrebbe attivarsi secondo i seguenti obiettivi:

L'aumento di carico in export è possibile riunendo i traffici di più agenti diretti verso le stesse località. Un nuovo servizio formato da esperti legali ed in sistemi di trasporto



- 1) riconoscere che è difficile, ma certo non impossibile, attirare traffico di interscambio dai porti di smistamento ('hub') che hanno già rapporti specifici con altri porti geograficamente utili o che sono scelti dalle Compagnie stesse. Gli operatori di scambio in Italia servono prevalentemente La Spezia e Genova e sono in diretto rapporto con le Compagnie di navigazione e con la gestione di Gioia Tauro.
- 2) Organizzare per le Compagnie e per i porti di smistamento del Mediterraneo una offerta competitiva in termini di merci in partenza.

L'aumento di carico in export si può realizzare razionalizzando i servizi logistici di Ravenna e cioè riunendo le forze ed il traffico di più agenti che lo raccolgono ed inviano nelle stesse zone. Riunendo gli invii di merci via ferro o gomma, Ravenna potrebbe essere più competitiva sul piano dei prezzi totali offerti, far crescere l'export e divenire un punto di imbarco dei contenitori più allettante per i feeder delle Compagnie. Riunendo in

uno stesso invio i carichi in container, il porto assicurerebbe ai produttori italiani delle regioni del centro-nord un costo totale di trasporto inferiore, mentre assicurerebbe alle Compagnie carichi sicuri in date precise.

Nella stessa direzione si è rilevato l'incremento del trasporto trailer e rotabili, fortemente connesso al positivo sviluppo della linea di cabotaggio Ravenna-Catania, istituita nel 1991, che costituisce l'asse principale di questi traffici. Tale tipo di trasporto è strategico nell'ambito della razionalizzazione del sistema della modalità complessiva delle merci. Occorre tuttavia segnalare che oggi esso risente ancora di un sistema tariffario che penalizza fortemente le attività portuali rendendole nuovamente appetibile in termini economici. Al fine di migliorare le prestazioni del porto ravennate sembra opportuno che l'Autorità Portuale organizzi un servizio logistico diretto a tutti gli utenti ed in particolare ad agenti e spedizionieri. Questo servizio (composto da un esperto legale e da un esperto in modelli e software di trasporto) potrebbe offrire a tutti gli utenti

un servizio per coordinarli, indicare le soluzioni migliori, permettere loro di offrire prezzi più bassi, accorpare i viaggi via treno e via gomma. Il tutto senza toccare gli interessi di chi svolgerebbe il servizio effettivo. L'aiuto dell'Autorità costituirebbe un servizio di consulenza per gli inoltri via terra in rapporto alla programmazione dei tempi delle navi di interscambio (feeder).

In sintesi il Prit 98 ritiene che il porto di Ravenna ed i suoi servizi di trasporto debbano ricoprire un ruolo strategico nell'ambito del nuovo sistema logistico regionale, con un potenziamento dei servizi e della loro qualità. In tal modo il porto, oltre a mantenere e potenziare l'ambito di mercato strategico di circa 9 milioni di tonnellate di merci secche movimentate nell'anno 1997, potrà rivolgersi con maggiore efficacia ai trasporti a maggior rendimento (i container). In tale direzione la rapida realizzazione delle infrastrutture di collegamento terrestre indicate dal Prit 98 (ferrovia, E55, Cispadana) e del sistema logistico regionale rappresentano una condizione essenziale di competitività.

Il sostegno regionale allo sviluppo del porto

Un altro capitolo del Prit riguarda **Le linee di riferimento per le politiche regionali di sostegno al porto di Ravenna.**

Lo sviluppo del porto di Ravenna è un obiettivo primario della Regione Emilia Romagna. Esso è la porta di accesso e di scambio del sistema produttivo regionale con l'ambiente extraeuropeo, in particolare mediante la sua integrazione con i porti 'hub' del nostro Meridione (Gioia Tauro e Taranto) con i Paesi del Mediterraneo orientale e del Far East. In questo contesto la Regione si impegna a:

- 1) supportare le iniziative locali di attivazione di partnership internazionali con porti e con operatori del settore logistico, necessarie ad accrescere il suo potenziale competitivo e la sua capacità di attrarre flussi internazionali di merci.
- 2) Valorizzare, nell'ambito del progetto del Corridoio Adriatico, la dotazione del suo retroterra infrastrutturale, in special modo per quanto riguarda i collegamenti idroviari e stradali con le aree produttive della regione e del Nord Est (E55) ed i collegamenti ferroviari con la linea adriatica. In questo senso operano le soluzioni individuate dal Prit 98 per l'itinerario transcispadano.

Coerentemente con la proposta di 'Piattaforma Regione', oltre che per soluzioni di collegamento fisico ed infrastrutturale, l'impegno della Regione dovrà svilupparsi, in accordo con le imprese locali, anche nel settore specifico dell'organizzazione di nuovi servizi logistici integrati che vedano in prospettiva il porto di Ravenna come il destinatario più vantaggioso dei flussi di merci in partenza dalla nostra regione.



DAL 1972

CHONSPED S.A.S. di G. Chon & C.

INTERNATIONAL FORWARDINGS

40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5
Phone (051) 229120-224184-238562
Telefax (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo

Ferrovie, sistema intermodale ed idroviario, strade, porto: tutte le previsioni

Gli interventi per Ravenna



SISTEMA STRADALE

infrastruttura	tipo	descrizione
A14	liberalizzazione tratto Lugo-Ravenna	soluzione più efficiente in alternativa al potenziamento della S.S. 253 di San Vitale sullo stesso tratto
S.S. 16	• nel tratto Cesenatico-Tang. di RA	adeguamento della piattaforma a 2 corsie per senso
	• Tangenziale di Ravenna	riorganizzazione e potenziamento del sistema degli svincoli
	• tratto di Tangenziale di Ravenna-Alfonsine (E55)	nuova infrastruttura a carreggiate separate a 2 corsie per senso e svincoli, coincidente con il primo tratto della E55;
	• tratto Alfonsine-Portomaggiore	nuova infrastruttura con piattaforma allo standard IV CNR e svincoli
E45	interventi di adeguamento piattaforma	E' urgente, anche in relazione alle sue funzioni di collegamento internazionale e di parte costitutiva della "grande rete" regionale, realizzare i previsti adeguamenti allo standard tipo III CNR
E55	nuova infrastruttura di valenza internazionale (naturale prosecuzione dell'itinerario E45);	In territorio regionale, tale direttrice interseca l'asse cispadano (nel tratto Ferrara-mare), tra Ostellato e Comacchio ed attraversa l'area ferrarese lungo un corridoio parallelo alla S.S. 309 Romea. Standard: carreggiate separate a 2 corsie per senso con svincoli a livello differenziato, da Ravenna ad Ariano Polesine. Fasi e modalità attuative: in corso Studio di impatto ambientale strategico nell'ambito degli accordi con ANAS e Regione Veneto per la predisposizione del progetto esecutivo. Per una prima fase realizzazione completa con piattaforma standard IV CNR; successivamente passaggio allo standard definito.

Alla E55, per la sua rilevanza nazionale ed internazionale di tratta essenziale del Corridoio adriatico, è attribuita dal PRIT98 assoluta priorità anche nel sistema cispadano.

RETE DI BASE (tronchi esistenti)	S.S. 309 "Romea"	Previsti, a valle della realizzazione dell'E55, provvedimenti di restrizione del traffico, soprattutto pesante, e interventi di riqualificazione e di riassetto della piattaforma ai fini di una futura destinazione della infrastruttura a strada-parco. Tali provvedimenti sono da approfondire con specifico progetto da sviluppare nella forma di un piano attuativo del PRIT98.
RETE DI BASE (accessibilità aree urbane)	S.S. 9 • Faenza • Castelborgnese S.S. 253 • Lugo • Bagnacavallo	Varianti di tracciato con sviluppo all'esterno dei centri urbani di nuova realizzazione o da razionalizzare. Varianti di tracciato ai centri abitati per dare continuità alla Trasversale di pianura e ottenere un efficiente collegamento tra Bologna (interporto) e Ravenna (porto).

STANDARD III CNR: standard stradale di 2 corsie per senso di marcia e larghezza totale di mt. 18,50
STANDARD IV CNR: standard stradale di 1 corsia per senso di marcia e larghezza totale di mt. 10,50



Area Ravenna

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione parassiti, topi e zanzare
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi
Via Romea Nord - Zona Bassette - (RA) - Tel. 0544/450854-450855 - Fax 451221

1, Via Venezia
48100 Ravenna,
Telefono 0544/241011
Telefax 0544/34761

SISTEMA INTERMODALE ED IDROVIARIO

contesto	tipo	descrizione
Porto di Ravenna	Realizzazione del Terminal Passeggeri nel Porto di Ravenna	Creazione di un terminal passeggeri in località Porto Corsini. Interventi previsti: - Approfondimento dei fondali fino a 10.50 mt - Aumento dello spazio a terra e dell'avamposto - Adeguamento delle opere di difesa e completamento dei moli trasversali - Realizzazione delle opere a terra e di edifici di servizio - Adeguamento della viabilità di collegamento
	Scavo dei fondali in zona Piombone	Potenziamento della navigabilità del Canale Piombone e realizzazione di una nuova zona portuale per il rafforzamento della logistica portuale. Gli interventi previsti sono: - Approfondimento dei fondali del Canale Piombone fino alla quota -10.50 mt. - Allestimento delle aree demaniali prospicienti - Adeguamento delle opere di difesa delle aree portuali - Realizz. delle opere a terra e della viabilità di collegamento - Realizz. delle opere di risanamento ambientale della Piallassa
Scalo merci Ravenna	Delocalizzazione dello scalo merci	Realizz. di un nuovo fascio merci a sinistra del Canale Candiano
	Prolungamento del raccordo ferroviario a sinistra del Canale Candiano	L'opera prevede la costruzione di 3.5 km. di binario con adeguamento e costruzione ex novo di impianti tecnologici e di armamento nonché di automazione di attraversamenti stradali e semalforizzazioni
altri interventi	Aree di supporto per la distribuzione di prodotti ai punti vendita	Da collocare in una o più aree in funzione degli indirizzi delle pianificazioni urbane

SISTEMA FERROVIARIO

tipo	linea	descrizione intervento
altri collegamenti	Faentina	• elettrificazione; • interventi sul sistema di regolazione e controllo di circolazione.
	Faenza-Granarolo-Russi	• interventi di riqualificazione della sede e dello standard di attrezzatura (innalzamento peso assiale, aumento velocità massima, aumento modulo binari, ammodernamento impianti tecnologici).
	C. Bolognese-Lugo-Russi-RA	• Completamento del raddoppio Russi-Ravenna.
	Granarolo-Lugo-Lavezzola	• Elettrificazione; • interventi sul sistema di regolazione e controllo della circolazione.
	Ravenna-Ferrara	• Interventi di riqualificazione della sede e dello standard di attrezzatura (innalzamento peso assiale, aumento velocità massima, aumento modulo binari, ammodernamento impianti tecnologici).
	Nuovo collegamento	• realizzazione del Trasporto Rapido Costiero (TRC).
Nei nodi		• interventi infrastrutture e dotazioni dei nodi di Ravenna e Faenza.

Su tutte le linee sono previsti interventi di riduzione, adeguamento e soppressione dei passaggi a livello

PORTUALITÀ TURISTICA

interventi di potenziamento dei porti turistici	Casalborsetti Marina Romea Marina di Ravenna Cervia	aumento da 50 a 250 aumento da 70 a 70 aumento da 730 a 2230 aumento da 400 a 490	posti barca posti barca posti barca posti barca
servizio interprovinciale di trasporto marittimo turistico	E' stato redatto uno studio di fattibilità nell'ambito del piano per la portualità turistica elaborato contestualmente al PRIT98.		



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

**Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna**

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

Un convegno organizzato da Cna di Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini Il trasporto romagnolo in Europa

Il Convegno sul trasporto romagnolo in Europa, svoltosi lo scorso ottobre presso la Camera di Commercio di Forlì, ha costituito un evento importante:

- in quanto organizzato da CNA di Ravenna, Forlì/Cesena, Rimini con ciò evidenziando unità e peso politico nell'affrontare scenari del mercato e della politica economica, superando antichi localismi per addivenire alla definizione di politiche generali più incisive;

- per i contenuti che affrontavano concretamente la formazione delle politiche regionali (PTR) - in coerente relazione con la realtà europea - e quindi l'esigenza di avere per il tessuto imprenditoriale romagnolo progetti efficaci e quindi necessariamente condivisi.

Concluso dal Segretario nazionale CNA Sangalli, il convegno ha visto la partecipazione, oltre che dei gruppi dirigenti delle CNA provinciali e di molti imprenditori, dei presidenti delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e degli assessori regionali Campagnoli (attività produttive), Pieri (trasporti), Tampieri (agricoltura), Errani (turismo), Rivola (sanità).

Nell'occasione sono state evidenziate le caratteristiche della struttura produttiva romagnola e le esigenze essenziali delle imprese al fine di consentire consolidamento e sviluppo dell'area. Quindi, l'affermazione di una più puntuale partecipazione della rappresentanza della piccola e media impresa alla costruzione di politiche regionali che siano effettivamente condivise e quindi efficaci.

I principali argomenti trattati hanno riguardato: la mobilità, l'università, le fiere, l'approvvigionamento i-

drico, la produzione agricola, i servizi sanitari, le innovazioni tecnologiche.

L'attenzione maggiore, è stata rivolta al sistema della mobilità quale fattore indispensabile per lo sviluppo del nostro territorio.

In particolare si è ribadita l'esigenza di dare concreta attuazione al **CORRIDORIO ADRIATICO** che costituisce l'integrazione di tre corridoi plurimodali: il **PEDEAPPENNINICO - ADRIATICO** (Milano - Bologna - Rimini - Ancona - Otranto) che si raccorda con il **CORRIDORIO TRASVERSALE ORIENTALE** (Roma - Cesena - Ravenna - Venezia - Tarvisio) e con la **DORSALE CENTRALE** (Brennero - Verona - Bologna - Roma).

Evidenziando come insufficienze di tipo infrastrutturale hanno condizionato in modo negativo non solo lo sviluppo dei trasporti, ma anche quello di aree che presentano buona potenzialità, CNA sostiene l'adeguamento infrastrutturale della Romagna come condizione necessaria per lo sviluppo di tutta l'economia dell'area.

Di qui l'esigenza di evitare frantumazioni sui localismi e creare una grande forza che sappia sostenere un progetto più complessivo nei confronti della Regione, del Governo, della U.E. rappre-

Come regolarsi con l'Euro

Com'è ormai noto, l'euro diverrà a tutti gli effetti moneta nazionale dall'1 gennaio 2002 quando sarà fisicamente immesso in circolazione. Già da gennaio 1999 peraltro inizierà un periodo transitorio durante il quale si potrà già fare riferimento alla moneta unica: ad esempio, si potrà chiedere l'estratto conto bancario in euro, i titoli di Stato saranno ridenominati in euro, nei rapporti con le amministrazioni pubbliche si potranno effettuare addebiti e accrediti in euro.

Per una opportuna informazione, si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni dettate dal D. lgv. 24.06.98.

Disposizioni per le imprese: a decorrere dal 1.1.1999 e per tutto il periodo transitorio le imprese potranno iniziare ad effettuare le rilevazioni contabili in euro secondo il tasso di conversione che verrà stabilito a livello europeo (il valore dell'euro dovrebbe oscillare tra le 1.900 e le 2.000 lire). Conseguentemente anche il bilancio potrà essere redatto in euro; la scelta peraltro sarà vincolante nel senso che una volta redatto in euro un documento contabile a rilevanza esterna (es. bilancio, resoconti pubblici per le SpA, ecc.), anche i successivi dovranno essere redatti obbligatoriamente in euro. Il decreto ha dettato le regole per la conversione in euro del capitale sociale con particolare riferimento all'aspetto dell'arrotondamento.

Conversione degli importi contenuti nella normativa vigente. Il decreto in esame ha fissato i limiti minimi di capitale sociale espressi

in euro per le società per azioni e per le società, a responsabilità, limitata rispettivamente in 100 mila euro (attualmente il capitale sociale minimo per le SpA è di 200 milioni di lire) e 10 mila euro (attualmente il capitale sociale minimo per le Srl è, di 20 milioni di lire). E' stato inoltre disposto che il valore nominale delle azioni e delle quote partecipative debba essere pari ad un euro o suoi multipli. Per le società cooperative è stato previsto che l'ammontare massimo della quota che un socio può possedere è di 50 mila euro (attualmente il limite è di 80 milioni di lire). Queste disposizioni decorrono dal 2002, ma sono applicabili già dal 1999 alle società che si costituiscono con capitale espresso in euro. La relazione al decreto chiarisce che con successivo decreto sarà comunque operata una revisione generale degli importi in lire contenuti nelle norme vigenti, comprese quelle concernenti le sanzioni, in quanto non è apparso opportuno procedere con una mera conversione aritmetica.

Rapporti con le amministrazioni pubbliche (Titolo VI) - Le amministrazioni pubbliche dovranno individuare gli atti che potranno essere prodotti con gli importi in euro già dal periodo transitorio. Per quanto concerne in particolare le dichiarazioni tributarie (redditi, I-va, Irap) lo stesso decreto dispone che dal 1999 esse potranno essere presentate con gli importi in euro, secondo modalità che verranno stabilite successivamente.

sentando appieno le ragioni di questo territorio che vede nelle comunicazioni e nel Porto di Ravenna le condizioni per una crescita economica e sociale.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Associazione Provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SEDAR CNA SERVIZI Aggiungi valore alla tua impresa



Celebrazioni per il ventesimo anniversario del Consar

Festeggiamo gli ultimi vent'anni, ma le nostre radici sono molto più antiche. Si sono consolidate via via durante i momenti cruciali dello sviluppo della nostra terra. Oggi Consar è un consorzio di autotrasportatori di circa 500 soci, 700 mezzi e una efficiente organizzazione di coordinamento. Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati. Guardiamo avanti, orgogliosi del nostro passato, pronti ad accettare con il cuore e con la ragione le sfide del futuro.

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

- Capitale sociale da versare (200.000 €/mese) 6 milioni
 - Provvigione base sul fatturato 8%
 - Tempi di riscossione prestazione 105 giorni
 - Tempi pagamento gasolio 105 giorni
 - Sconto gasolio 90 lire/litro
 - Tempi pagamento autostrade 60 giorni
- INCENTIVI SOCIALI**
- **nuovi soci**
 - Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - **nuovi soci (inizio attività di autotrasportatore)**
 - Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.
 - **soci che ampliano la propria impresa**
 - Riscossioni delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.
 - **soci che ampliano l'impresa su richiesta del consorzio**
 - Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - Provvigione ridotta del 4% per 2 anni.

Il 5 e 6 novembre a Marina di Ravenna il convegno Agrilogiport promosso dalla Camera di commercio

I terminal e l'ortofrutta

Di fronte alla sempre maggiore importanza del Bacino del Mediterraneo negli scambi dei prodotti agroalimentari in considerazione del ruolo che riveste sia come area di produzione che di consumo, la convention Agrilogiport si propone come momento di analisi del presente e di previsione dell'evoluzione futura.

Agrilogiport si terrà al Park hotel di Marina di Ravenna il 5 e 6 novembre ed è organizzata dalla Camera di commercio in collaborazione con tutti gli enti locali.

"La globalizzazione del mercato - afferma la Camera di commercio - da semplice definizione accademica si va infatti sempre più caratterizzando operativamente anche per i prodotti agroalimentari e ciò determina nuove grandi opportunità a livello mercantile che, però, potranno essere sfruttate solo con un parallelo adeguamento delle condizioni logistiche. Attualmente, infatti, meno del 3% delle esportazioni di ortofrutta dell'Emilia Romagna è diretto fuori dall'Europa a causa di problematiche logistiche e nonostante che si verifichino spesso problemi di sovrapproduzione o di saturazione di certi mercati come quello tedesco. Si tratta perciò di creare le condizioni (volumi di traffico che invogliano gli armatori a far scalo su Ravenna, piattaforme logistiche adeguate) affinché alla produzione romagnola si aprano nuovi mercati extraeuropei sui quali fare giungere prodotto fresco.

Agrilogiport si svolgerà in due giornate e sarà caratterizzata da una sessione generale e da due sessioni spe-

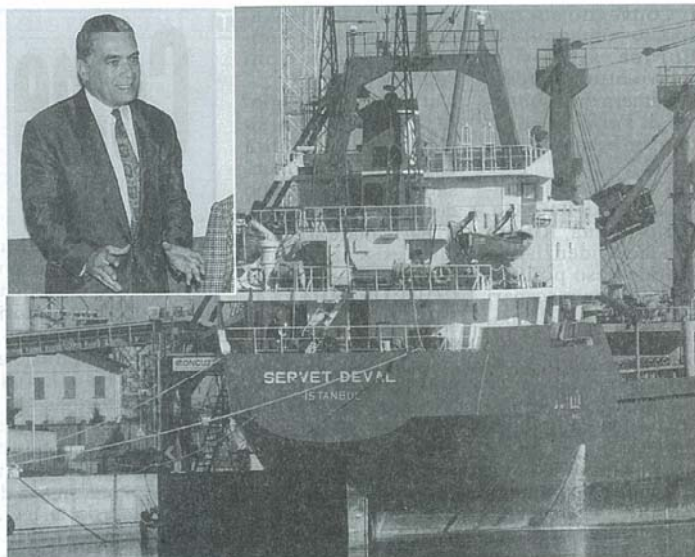
cifiche, una dedicata ai prodotti freschi e l'altra ai cereali. Nella sessione generale ci saranno relazioni di Giorgio Amadei e Giorgio Zagnoli dell'Università di Bologna (Il mercato mondiale dei cereali: il ruolo del Mediterraneo), di Roberto Della Casa dell'Università di Bologna (Il mercato mondiale degli ortofrutticoli: il ruolo del Mediterraneo), di Joel Gattullo del porto di Marsiglia (Evoluzione logica degli ortofrutticoli nel bacino del Mediterraneo), di Paolo Malagodi dell'Università di Ancona (Le problematiche dei trasporti nel bacino del Mediterraneo).

Le conclusioni saranno affidate a Guido Tampieri, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna. Nel pomeriggio della prima giornata si terrà anche un workshop su 'I prodotti ortofrutticoli ed i terminal portuali'. Nell'ultimo decennio le esportazioni di ortofrutta dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo sono aumentate in quantità del 50% mentre nello stesso periodo le importazioni sono quasi raddoppiate e rappresentano ormai il 30% delle importazioni a livello mondiale.

Alla tavola rotonda parteciperanno Alfonso Clerici (Clerici spa), Antonio Rognoni (Med Reefere), Michael Knowles (Zepri), Alessandro Lunardi (Maersk), Luigi Francesco Montanari (Centro servizi ortofrutticoli), Franco Rondini (Sea Land), Alberto Sturman Mohr (Argenfrut). La seconda giornata sarà dedicata al mercato dei cereali del Mediterraneo. Al workshop parteciperanno Gilberto Min-

guzzi (assessore provinciale all'Agricoltura), Dario Bresciani (Toepfer), Gianezio Dolfini (Comunità padana), Pedro Ritter (Saroc), Maurizio Pardini (Co. Me.Tra), Veniero Rosetti (Consar Grar), Remo Veronesi (Progetto Paraná Europa). Le conclusioni verranno tratte dal sen. Aldo Preda, commissione Agricoltura del Senato.

nella foto piccola:
 Pietro Baccarini,
 presidente della
 Camera di Commercio
 di Ravenna



Intanto OMC 99 si annuncia come un grande successo

Si annuncia già come un successo la prossima edizione di OMC e dell'expo dedicato all'offshore che si terrà a Ravenna dal 24 al 26 marzo 1999.

Soddisfazione viene espressa dal presidente della Camera di commercio, Pietro Baccarini. Sono già state prenotate mille camere d'albergo e l'interesse verso questa manifestazione è crescente a livello internazio-

nale. OMC ha partecipato con successo a OTC 98 a Houston come espositore diretto con un proprio stand.



Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!



Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
 Noleggio pale meccaniche
 e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
 1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna



ASSOSERVIZI RAVENNA

AREE DI INTERVENTO A FAVORE DEGLI OPERATORI PORTUALI

- Organizzazione aziendale
- Consulenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Certificazione qualità
- Mercati internazionali
- Autotrasporto merci in conto terzi

ASSOSERVIZI

Via Barbiani, 8 - Ravenna - Tel. 0544/35258-210411

SERVIZIO SETTIMANALE GROUPAGE per:

**HAIFA
 ASHDOD
 LIMASSOL
 BEIRUT
 LATTAKIA**

Consegna merce presso nostro magazzino Via del Trabaccolo, 3 Porto San Vitale

per tariffe ed informazioni

OLYMPIA
 DI NAVIGAZIONE srl

**RAVENNA
 TEL. 0544/63222
 FAX 0544/63273**

Il Propeller valuta la proposta di un sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale

"Servono nuove alleanze"

Il porto di Ravenna si appresta a chiudere il 1998 con un nuovo record di movimentazioni: le proiezioni a fine anno indicano circa 22 milioni di tonnellate a testimonianza di una intensa attività, visibile nelle banchine dei terminals. Solo i containers subiscono una flessione: e questo è motivo di preoccupazione esprimendo tale traffico un valore significativo delle capacità del nostro sistema portuale di integrarsi nella catena logistica del trasporto delle merci. Il numero di containers movimentati non può infatti essere disgiunto dalla capacità di aggredire i più vasti mercati con servizi di alta tecnologia, con valenza competitiva, che presuppongono organizzazione, informatizzazione, qualità manageriale. Per ridurre tale debolezza si sta già lavorando e certamente qualche alleanza può essere di aiuto. Ma il porto è vivo e questo è importante: navigando il canale Candiano si notano molteplici cantieri, casse di colmata, nuovi insediamenti, banchine in allestimento, tutti se-

gnali di una portualità che investe nel proprio futuro e che grazie alla legge 84/94 ha una strategia operativa. L'Autorità portuale e il Comitato portuale, oltre alle istituzioni locali, hanno fatto negli ultimi tre anni una vera rivoluzione, una svolta, offrendo valide soluzioni per lo sviluppo, con modifiche del Prg e del Prp, attivando investimenti (dragaggi, illuminazione notturna, modifica di banchine e nuove banchine, allargamento della curva, allargamento della Baiona, porto nautico, ecc.) che nei prossimi 2/3 anni porteranno a notevoli risultati. Quindi facciamo una valutazione ottimistica, pur in presenza di problemi e di ritardi. Ma se ci si fermasse a questo stadio sarebbe un vero limite per il nostro futuro. C'è la necessità di elaborare alleanze politico-economiche a sostegno di un sistema portuale banchizzato, che possa inserirsi a pieno titolo nelle politiche e nelle indicazioni dei progetti strategici dei trasporti della Comunità europea, per

offrire prospettive ai traffici Nord-Sud sulla dorsale adriatica, verso l'Europa, i paesi dell'Est Europeo, il Mediterraneo, il Medio Oriente, il Far East. Il progetto comunitario è un aiuto, ma le competitività le definiscono i sistemi operativi presenti, la loro capacità di ridurre i costi dei servizi che coniugano alla capacità di applicare innovazione tecnologica, efficienza, aggressività di sistema, completezza di servizi. Per fare questo occorre mettere insieme tutte le energie per trovare il consenso di un territorio più ampio nei progetti di infrastrutturazione, sia stradale che ferroviaria. E questo è possibile mobilitando le istituzioni delle città portuali ma anche le Regioni e le Province territorialmente interessate, nel bacino più ottimale. Solo così, insieme a Stato e Regioni, si potranno prevedere e sostenere investimenti strutturali che facciano superare le carenze più penalizzanti e scegliere le priorità più premianti. A questo obiettivo il Propeller Club intende dedicare attenzioni, favorendo l'incontro tra gli operatori e le istituzioni, affinché si realizzino quelle sinergie per un progetto da realizzare nei prossimi anni di un sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale che raccolga i contributi delle Province e degli interlocutori ad esso interessate. Nell'interesse dello sviluppo delle economie locali e territoriali oltre che dell'occupazione anche di quella giovanile più qualificata.

Renzo Giardini
Presidente
del Propeller club

Autotrasporto e Piano regionale trasporti tra i prossimi appuntamenti invernali

Con una lettera firmata dal segretario del club, Simone Bassi, i soci del Propeller sono stati aggiornati sulle iniziative delle prossime settimane. Il 12 e il 19 novembre presso la Casa Matha si terranno due incontri dedicati rispettivamente a "Ristrutturazione dell'autotrasporto e sviluppo dell'intermodalità" e al Prt, il piano regionale integrato dei trasporti, e ai suoi riflessi su Ravenna. Interverranno il 12 novembre il segretario generale della Fita-Cna Alfredo Trapani e il 19 novembre Ezio Fedele Brini, socio del club. Il 23 novembre al Motel Romea ci sarà l'incontro con le massime autorità economiche ed accademiche della città e dell'università di Mosca e S. Pietroburgo per la presentazione del convegno "Qualità ambientali nelle aree urbane e portuali". Il 4 dicembre ci sarà l'incontro pubblico con l'assessore regionale ai Trasporti, Vittorio Pieri. Il 18 dicembre la cena degli auguri.



mediterranean shipping co. geneva

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero

Porti imbarco: Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste

Navi: M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice"

In partenza da Ravenna ogni martedì per:

- Scali diretti Pireo, Salonico, Istanbul, Gemlik
- In trasbordo via Pireo ogni martedì Izmir, Costanza, Novorossisk, con prosecuzioni interne Russia/ C.s.i. Ilychevsk con prosecuzioni interne Ukraina/Russia, Poti con prosecuzioni interne Georgia/Armenia Azerbaijan.

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Egitto, Siria, Turchia

Porti imbarco: Ravenna e Brindisi

Navi: M/v "Msc Sariska" e M/v "Msc Eliana"

In partenza da Ravenna ogni sabato per:

- Scali diretti Pireo, Alessandria, Beirut, Mersin
- In trasbordo via Pireo ogni giovedì Lattakia, Ashdod e Haifa

Servizio settimanale Adriatico/Israele, Cipro

Porti imbarco: Ancona, Ravenna*, Venezia e Trieste

Navi: M/v "Msc Mee May" e M/v "Msc Sextum"

In partenza da Trieste ogni lunedì per:

- Scali diretti Ashdod, Haifa, Limassol
- * Servizio intermodale via Bologna

Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni venerdì per:

- Gedda, Gibuti, Aqaba con prosecuzioni interne Giordania e Irak, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

Servizio settimanale Adriatico/Golfo Arabico/Estremo Oriente

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas
- Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta
- Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya, Manila
- Chiwan, Hong Kong, Shangai, Quingdao, Xingang, Pusan

Servizio settimanale Adriatico/Australia

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:
SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/421600 - Fax 0544/420410

Agente Generale

Agenti in Adriatico

GENOVA	MILANO	VENEZIA	TRIESTE	ANCONA
Le Navi	Le Navi	Le Navi	Mediterranea	Maritransport
tel. 010/64721	tel. 02/6253551	tel. 041/922851	tel. 040/7600033	tel. 071/204275
fax 010/6472332	fax 02/29004636	fax 041/922587	fax 040/370328	fax 071/203435

The INTERNATIONAL PROPELLER CLUB

TO PROMOTE, FURTHER AND SUPPORT MERCHANT MARINE, TRANSPORTATIONS AND COMMUNICATIONS, TO PROMOTE COMMERCE, PUBLIC RELATIONS AND CULTURAL EXCHANGES



Port of Ravenna

Via Antico Squero, 6 - Tel. 0544 453279
Segreteria: Martedì-Giovedì 14,30/16,30



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

..la Serenità di un appoggio sicuro...



SAILING LIST

SERVIZIO DI CABOTAGGIO MERCATI RAVENNA-CATANIA

Compagnia di navigazione Adriatica, Agenzia marittima Spedra. Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, GRECIA, LEVANTE, MAR NERO
ALEXANDRIA

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
Egyptian Navigation, Ag. Ravenna Cargo, servizio settimanale ro-ro
Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

ASHDOD

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Borchard Line, Ag. Spersenior, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro
Borchard Line, Ag. Spersenior, servizio settimanale container

BEIRUT

Seatrans, Ag. Seamount, servizio settimanale container e convenzionale
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
Seramar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

COSTANZA

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale

container

DURAZZO

Losinjka, Ag. Ermare, servizio quindicinale ro-ro

ELEUSIS

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

FAMAGUSTA

Morning star line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio mensile container

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GEMLIK

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

GIOIA TAURO

Evergreen, Ag. Sisam Adria, servizio settimanale container

HAIFA

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spersenior, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

ILYCHEVSK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

IRAKLION

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

ISTANBUL

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio quindicinale convenzionale

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

IZMIR

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping,

servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

LATTAKIA

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

LIMASSOL

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spersenior, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MARIUPOLE

Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio quindicinale container e convenzionale

BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

MERSIN

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Jessmar, Ag. Bellardi Liners, servizio quindicinale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

NOVOROSSISK

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

PIREO

MSC, Ag. Seaways, navi due volte la settimana, servizio container

Seramar Line, Ag. Spedra, navi due volte la settimana, servizio

container

Sarlis, Ag. Ramar, navi tre volte la settimana, servizio container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, Servizio settimanale convenzionale

RODI

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

SALONICCO

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio mensile convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio mensile container

TAGANROG

Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio mensile container

Adriatic Russian Line, Ag. Ravenna Cargo, servizio mensile container

Typeline, Ag. Righi Gianfranco, servizio mensile container

TARTOUS

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

YEISK

RMT, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

SUD MEDITERRANEO
BENHAZI

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MALTA

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MISURATA

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

TRIPOLI

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

AFRICA OCCIDENTALE

Per i porti di Abidjan, Dakar, Douala, Lagos, Libreville, Luanda, Matadi, Point Noire, Port Elizabeth, Takoradi:

Setramar, Ag. Setramar, servizio settimanale container

Grimaldi Group, Ag. IMS, servizio settimanale container

AFRICA ORIENTALE

Per i porti di Beira, Dar Es Salaam, Mombasa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MAR ROSSO

Per i porti di Aqaba, Assab, Djibuti, Massawa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GOLFO ARABICO PERSICO

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio quindicinale container

FAR EAST AUSTRALIA

Per i porti di Adelaide, Bangkok, Bombay, Brisbane, Calcutta, Chittagong, Cochinchina, Colombo, Dalian, Fremantle, Hong Kong, Huangpu, Jakarta, Kaohsiung, Karachi, Keelung, Kobe, Laem Chabang, Macao, Madras, Manila, Melbourne, Nanjing, Nava Sheva, Osaka, Penang, Port Kelang, Pusan, Qingdao, Seoul, Shanghai, Shekou, Singapore, Surabaya, Sydney, Tianjin, Tokyo, Xiamen, Xingang, Yokohama:

Zim, Ag. Adriatic shipping, servizio settimanale container

Evergreen, Ag. Sisam Adria, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore - Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonicco
Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonicco), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele), Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonicco, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).

Levante Service Ravenna - Groupage settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.

Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Siria (Lattakia). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).

Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).

Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima tel. 0544/42218
Adrimare s.r.l. tel. 0544/423191
Agmar s.r.l. tel. 0544/422733
Aliseas tel. 0544/218969
Anchor s.p.a. tel. 0544/591507
Ancora s.r.l. tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l. tel. 0544/423195
Bellardi Liners s.r.l. tel. 0544/590381
Brusi & C. s.r.l. tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l. tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l. tel. 0544/34555
Corship s.p.a. tel. 0544/451538
CSA Adriatica tel. 0544/423268
Ermare s.r.l. tel. 0544/423009
Errani Marittima tel. 0544/423333
Export coop s.r.l. tel. 0544/423363
Fiore s.r.l. tel. 0544/598511
Flymar s.r.l. tel. 0544/212317
Giada Marino tel. 0544/422585
Hokair Italia s.r.l. tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a. tel. 0544/451857
Humbert Kane tel. 0544/422682
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l. tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l. tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l. tel. 0544/422472
Italsped s.r.l. tel. 0544/500816
Italteam Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
Marcandia s.r.l. tel. 0544/590467
Margest s.r.l. tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/421101
Marisped s.r.l. tel. 0544/436566
Maritime services s.r.l. tel. 0544/217333

Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni tel. 0544/37188
Montevocchi Adriano e Armando tel. 0544/422682
Nadep s.r.l. tel. 0544/436355
Navenna tel. 0544/420430
Novamar s.r.l. tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l. tel. 0544/63222
O.T.G. s.r.l. Shipping Services tel. 0544/436888
Overseas s.r.l. tel. 0544/590533
Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/451450
PK Dry Cargo s.r.l. tel. 0544/420430
Raffaello Turchi tel. 0544/212417
Ra.Mar s.r.l. tel. 0544/436500
Raship s.r.l. tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l. tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859
S.A.G.E.M. s.r.l. tel. 0544/213755
S.A.I.M.A. s.p.a. tel. 0544/35103
Seamond Italia s.r.l. tel. 0544/422333
Seaways s.r.l. tel. 0544/421600
Sermaco International s.r.l. tel. 0544/420132
Setramar s.p.a. tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a. tel. 0544/436178
Sfacs s.r.l. tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l. tel. 0544/423966
Sisam Adria tel. 0544/590901
Sitris Adriatica s.r.l. tel. 0544/422448
SGS Servizi Agrilogistici s.r.l. tel. 0544/453222
SMS tel. 0544/420563
Speditrans tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l. tel. 0544/451363
Spedra s.r.l. tel. 0544/436401
Spersenior s.r.l. tel. 0544/423600
Tra.Ma.Co. s.r.l. tel. 0544/422613
Viglianzone Adriatica s.p.a. tel. 0544/422242
Walmas container service tel. 0544/436662



PK DRY CARGO



your contact for black sea

- freight contractors
- ship owners
- dry cargo chartering
- conventional liner service

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:

48100 Ravenna - Via Trieste, 322 - Tel. 420073 - Fax 591600 - Tlx 550136